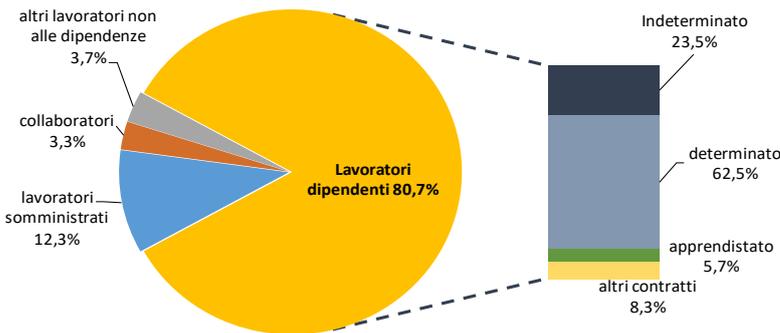


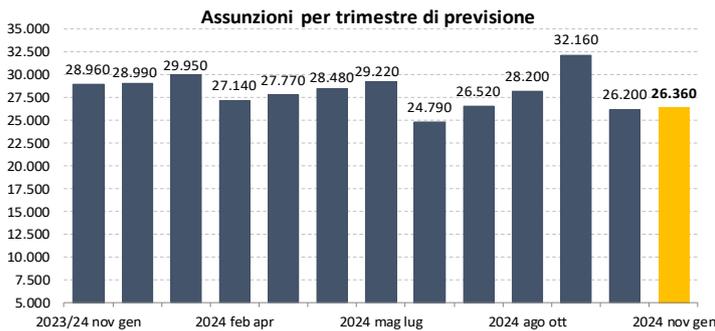
## NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

# SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR NOVEMBRE 2024

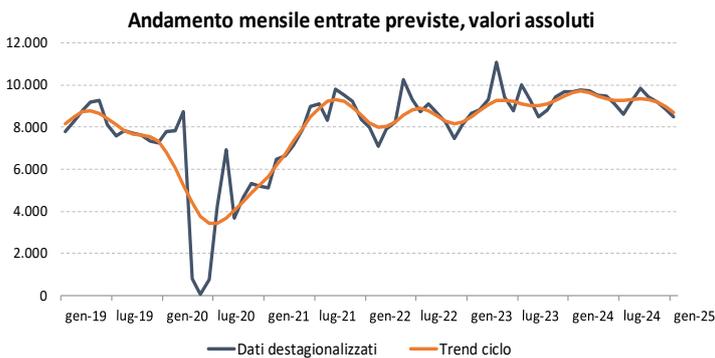
## CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE



A novembre 2024 prosegue la tendenza degli ingressi programmati al rallentamento, in termini assoluti, posizionandosi a poco più di 9 mila e 100 assunzioni previste nel comparto privato. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente si è rilevata una contrazione tendenziale del 3,2%; il dato congiunturale destagionalizzato risulterebbe in calo dell'1,4%. La proiezione trimestrale (periodo novembre – gennaio 2025) con



circa 26 mila e 300 assunzioni previste, evidenzerebbe un calo di circa 2.600 unità sullo stesso trimestre dell'anno precedente. La stima per i mesi invernali evidenzerebbe un rallentamento per il bimestre dicembre-gennaio con una contrazione della dinamica tendenziale, segnalando il proseguimento della fase di normalizzazione del mercato del lavoro

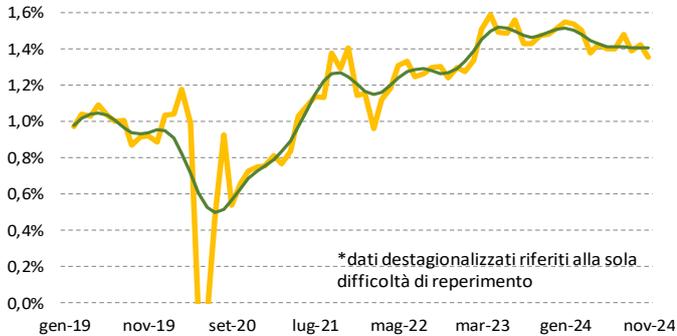


locale, anche se per le previsioni maggiormente stabili su gennaio, occorre aspettare ancora un paio di mesi, in quanto come è consuetudine, nel primo mese dell'anno solitamente viene rafforzato il contingente previsto di lavoratori da inserire negli organici aziendali.

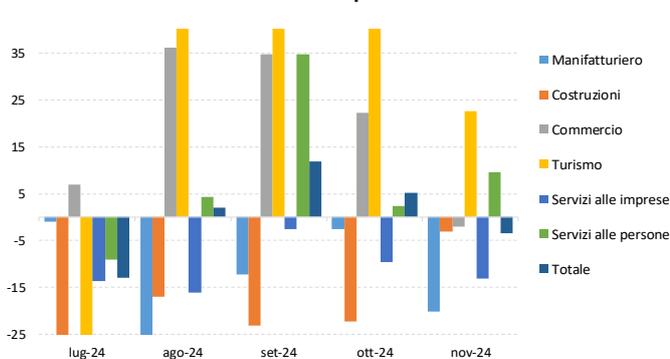
Normalizzazione, chiaramente, sta a significare che sia la domanda che l'offerta di lavoro dovrebbero tendere a riequilibrarsi, dopo il percorso di adeguamento post pandemia, senza che ciò abbia connotazione negativa in quanto si avrebbe una moderata risalita della disoccupazione nell'ultimo quarto del 2024, dopo aver sfiorato il minimo, insieme ad una fisiologica moderazione delle assunzioni private, come di fatto sta avvenendo; contestualmente possiamo osservare una stabilizzazione dei posti vacanti andando a riaganciare anche il trend moderato della

## NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

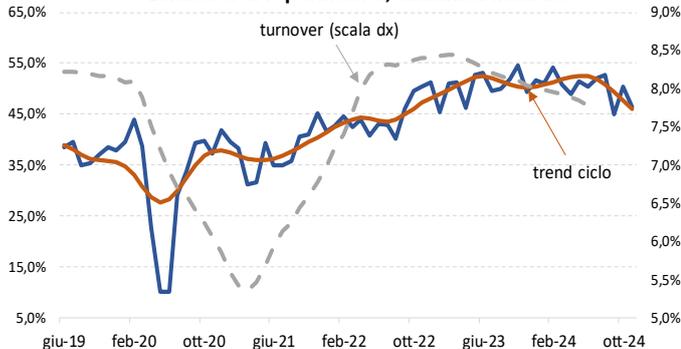
Tasso di posti vacanti netto (su difficoltà di reperimento)\*



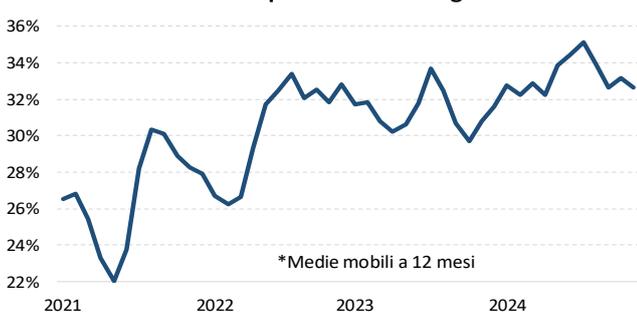
Variazioni tendenziali per settore



Difficoltà di reperimento, dinamica mensile



Dinamica quota assunzioni giovani\*



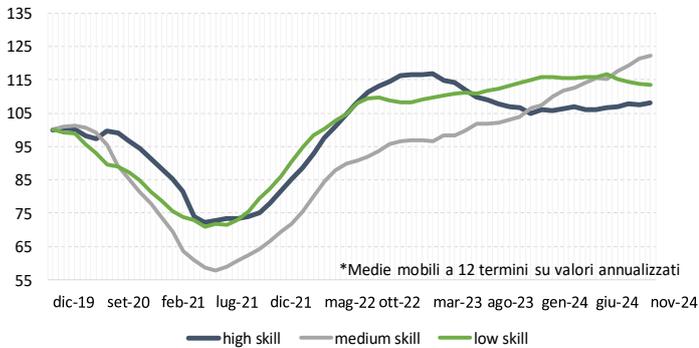
crescita. A livello settoriale si registra una divaricazione fra settori in contrazione (la maggioranza) come manifatturiero (-20,2%), costruzioni (-3,1%), servizi alle imprese (-13,2%) e commercio (-2,1%); e settori ancora in crescita come turismo (+22,7%) e servizi alle persone (+9,5%). Il tasso di posti vacanti sembrerebbe stabilizzato in termini destagionalizzati, con un lieve rallentamento congiunturale, che potrebbe deteriorarsi infase di apertura del nuovo anno. Ciò riflette la sostanziale debolezza dell'offerta di lavoro, intesa come forze di lavoro nel complesso, piuttosto che un rafforzamento della dinamica degli occupati. Il rischio, se la crescita rimane debole, è quello di arrivare ad un mercato del lavoro che potrebbe divenire saturo, generando un reale deterioramento nelle opportunità occupazionali, tale da andare oltre la normale tendenza al riequilibrio.

Il lavoro a tempo indeterminato mostrerebbe una quota che in media trimestrale apparirebbe in lieve risalita congiunturale (da 22% a 23,5%) confermando una evoluzione improntata ad una maggior cautela, ma che non disdegna la stabilizzazione del posto di lavoro, andando incontro ad una opportunità di miglioramento della qualità dei posti offerti per i propri dipendenti da parte delle imprese.

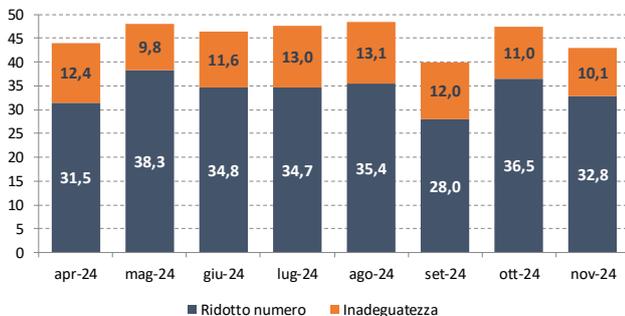
La difficoltà di reperimento di manodopera si mantiene di poco al di sotto del 50%, con una tendenza alla decelerazione: possiamo notare in un certo senso, come il rallentamento del turnover occupazionale tenda ad anticipare quello della difficoltà di reperimento, che appare in leggera moderazione. Ciò potrebbe anticipare una tendenza al riequilibrio dell'indicatore di mismatch professionale, anche se in primo luogo è presto per dirlo e in secondo luogo c'è ormai una componente strutturale che lo caratterizza e che tende a risultare piuttosto resistente, tanto che difficilmente si ritornerà ai valori pre-pandemia (media del 36% nel 2019). Come si è specificato più

## NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

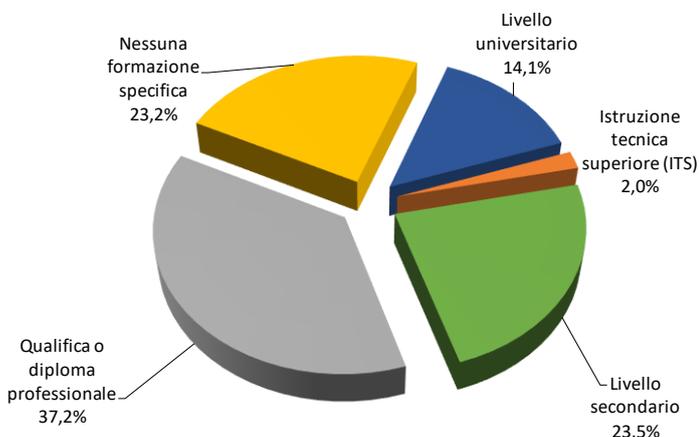
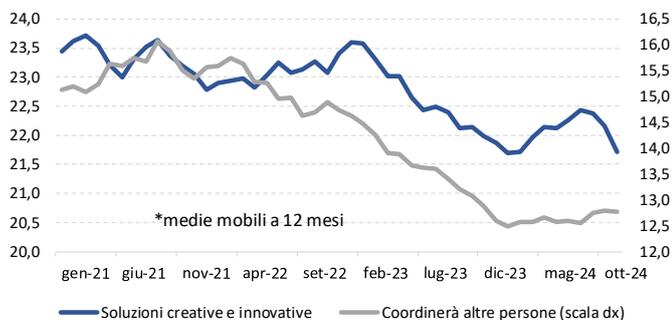
Dinamica entrate per livello specializzazione (2019=100)\*



Motivi difficoltà di reperimento



Dinamica quote % competenze trasversali\*



volte, alla base del mismatching sono subentrati vari fattori che ormai hanno acquisito un ruolo strutturale, a seguito della pandemia come la ricerca di un'occupazione in grado di conciliare qualità dello stile di vita e del lavoro (non necessariamente legato all'aspetto salariale), la diffusione di nuovi stili di vita e nuove abitudini di consumo, modifiche nella domanda, fino ad arrivare, da parte dei più giovani, ad una maggior consapevolezza delle proprie capacità e competenze, tali da influenzare un maggior turnover. Dall'altro lato, come si è più volte ripetuto, abbiamo la componente demografica legata al costante calo della popolazione in età da lavoro e che influenza una certa rigidità dell'indicatore di difficoltà di reperimento, indipendentemente dagli effetti della pandemia.

Tra le figure maggiormente difficili da inserire negli organici aziendali questo mese troviamo prevalentemente figure con specializzazione prevalentemente manuale come operai del settore costruzioni (muratori e carpentieri), nel tessile-abbigliamento e nella meccanica; troviamo tuttavia anche criticità nel reperire informatici, tecnici specializzati nella gestione commerciale e nelle attività qualificate di tipo socio-sanitario. Rispetto ai mesi precedenti, per la difficoltà di reperimento, si riducono le cause legate a motivazioni di ordine qualitativo dipendenti dall'impreparazione dei candidati potenziali (da 11% a 10%) e calano anche le motivazioni di ordine quantitativo (da 36,5% a 32,7%).

Considerando la richiesta di professioni, prosegue la forte caratterizzazione di quelle legate al turismo (19%), insieme agli addetti ai servizi di logistica (8%) e al personale addetto ai servizi di vendita (10%). È opportuno segnalare anche un aumento delle richieste di professioni legate alle attività formative, ma anche con specializzazione nel comparto edile e nel sistema moda con riferimento agli operai specializzati nel sistema pelle (settore in crisi dal punto di vista imprenditoriale, ma non sembrerebbe che lo sia riguardo alla richiesta di determinate figure professionali).

La domanda di giovani in ingresso tende a scendere al 32% perdendo 3 punti ma rimanendo comunque



## NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

### NOTA METODOLOGICA (a cura di Unioncamere Nazionale)

Nel 2017 il Sistema Informativo Excelsior si è innovato sia sotto l'aspetto metodologico che organizzativo per fornire indicazioni tempestive a supporto delle Politiche attive del lavoro. A partire da maggio 2017, infatti, vengono realizzate indagini mensili sulle imprese adottando prioritariamente la tecnica di rilevazione CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) e somministrando un questionario incentrato sui profili professionali e i livelli di istruzione richiesti dalle imprese. Un maggiore coinvolgimento della rete delle Camere di commercio e di InfoCamere - società di informatica del sistema camerale - assicura la specifica attività di supporto alle imprese intervistate. Le analisi del presente bollettino si focalizzano sulle principali caratteristiche delle entrate programmate per il mese di novembre 2024, con uno sguardo sulle tendenze occupazionali per il periodo di novembre-gennaio 2024.

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile. La rilevazione condotta, utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI, attraverso le interviste realizzate presso 124.000 imprese (rilevazione condotta tra settembre ed ottobre 2024), su scala nazionale, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2022 dei diversi settori industriali e dei servizi. La proiezione mensile dei dati di indagine e il potenziamento dell'integrazione tra questi e i dati amministrativi, attraverso un modello previsionale, non consentono confronti con i periodi precedenti, ma focalizzano l'analisi esclusivamente sulle principali caratteristiche delle entrate programmate nel mese di ottobre 2024, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT.

Il sito nazionale è: <http://excelsior.unioncamere.net>

#### PER INFORMAZIONI:

UO Statistica e studi  
Piazza dei Giudici, 3  
50122 Firenze

[www.fi.camcom.gov.it](http://www.fi.camcom.gov.it)  
[statistica@fi.camcom.it](mailto:statistica@fi.camcom.it)

TEL 055/2392218/219